Astaldi, asse tra obbligazionisti: il fronte del no a 110 milioni

COSTRUZIONI

Le assemblee dei bond hanno quorum variabili: il voto finale resta incerto

I titolari dei titoli sono in minoranza, ma possono opporsi all'omologa

Morya Longo

Dopo un anno di litigi, le due principali associazioni che rappresentano i possessori dei bond Astaldi hanno deciso di unire le forze. Con un obiettivo: votare «no», insieme, all'assemblea che dovrà stabilire la posizione comune che gli obbligazionisti dovranno prendere durante l'adunanza dei creditori di Astaldi in concordato preventivo. Il Comitato bondholder (che rappresenta i partecipanti con 70 milioni di euro di titoli) e il comitato nato in seno ad Aduc (che arriva a 40 milioni) voteranno quindi compatti nell'assemblea degli obbligazionisti che si terrà - in tre diverse convocazioni - tra il 25 febbraio e il 24 marzo. E voteranno «no». Anche se questo, da solo, non basta per bloccare il concordato.

L'assemblea dei bondholder

Astaldi ha due prestiti obbligazionari: uno da 750 milioni e uno convertibile da 140. Le assemblee degli obbligazionisti saranno due, ed entrambe esprimeranno un voto unico all'adunanza dei creditori Astaldi. Affiché questo voto sia negativo, come auspicano le due associazioni, serve dunque che la maggioranza degli obbligazionisti si esprima per il «no». Stesso discorso per il «sì». Cosa si intenda per maggioranza, però, dipende. Da un lato ogni una delle tre convocazioni ha quorum costitutivi (quelli che servono per dichiarare l'assemblea valida) diversi: metà del valore nominale la prima, un terzo la seconda e un quinto la terza. Una volta dichiarata valida l'assemblea, per bocciare o approvare la proposta, serve il voto di due terzi dei presenti. Morale: nel caso più estremo (terza convocazione) bastano 150 milioni di euro presenti per poter deliberare e, tra questi, bastano 100 milioni per bocciare o approvare la proposta. Dato che le due associazioni hanno insieme 110 milioni, in questo caso avrebbero già i voti sufficienti per far passare il loro «no».

Ma questo è il caso più estremo. Più obbligazionisti saranno presenti, più servono voti per raggiungere la maggioranza. Non solo. Nel documento legale del bond da 750 milioni c'è scritto che se la proposta tocca i termini economici, serve una maggioranza più alta per deliberare: cioè la metà del valore nominale del bond stesso. Dunque, in questo caso, servirebbe un voto di obbligazionisti pari almeno a 375 milioni. Cifra ben lontana, in questo caso, dai 110 milioni messi insieme dalle due associazioni. La partita è dunque aperta e imprevedibile. È però possibile che anche altri obbligazionisti intendano votare «no». Del resto il trattamento riservato ai possessori di bond nel concordato è ritenuto dalle associazioni più penalizzante rispetto a quello riservato alle banche creditrici di Astaldi. Ma la partita è incerta.

L'adunanza dei creditori

Bene inteso però: se anche l'assemblea degli obbligazionisti votasse «no», non avrebbe da sola impatto nell'adunanza dei creditori di Astaldi che sarà successivamente chiamata ad approvare o respingere la proposta di concordato. Dato che i creditori non sono stati suddivisi per classi, ma sono stati tutti messi in un unico calderone, gli obbligazionisti restano comunque in minoranza rispetto alle banche. Dunque non possono influire, da soli, nel voto finale. Ma possono - qualora l'adunanza approvasse la proposta di concordato pur con il loro voto contrario - fare un'altra cosa: opporsi all'omologa del concordato. A quel punto sarebbe il giudice a valutare le loro motivazioni e se le ritenesse fondate potrebbe rifiutarsi di omologare il concordato. Che in tal caso decadrebbe. Ma a questo scenario stiamo ancora ben lontani. Stia nei numeri, sta nei tempi.

@MoryaLongo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terzo ponte sul Bosforo. Si attende a giorni il closing della vendita alla turca Ic Ictas Sanayi ve Ticaret da parte di Astaldi

SALVATAGGI

Maccaferri, Carlyle scrive al cda: sfida Oxy e tenta l'affondo

Lettera al board dal fondo Usa: cancellato il bond e nuova finanza al gruppo

Carlo Festa
MILANO

È forse a una fase di svolta la trattativa per il salvataggio del gruppo Maccaferri. Ormai sono restati soltanto due soggetti in corsa per portare in acque sicure la conglomerata industriale controllata dalla famiglia Maccaferri: da una parte il colosso degli investimenti alternativi Carlyle e, dall'altra, la cordata di due investitori, Oxy Capital e Hps.

Qualche giorno fa c'è stato un evento che potrebbe dare una svolta alla situazione. Carlyle Strategic Partners, che detiene assieme ad altri due investitori oltre il 51% del bond di Officine Maccaferri con scadenza 2021, ha scritto una lettera al board dell'azienda.

C'è da rilevare che, negli scorsi mesi, proprio Carlyle ha infatti rilevato parte dei 190 milioni di euro del prestito obbligazionario di Officine Maccaferri, quotato all'ExtraMot. Fino a quale che giorno fa la strategia dell'investitore era ancora nascosta, ma dopo la lettera al Cda è chiaro il progetto.

Carlyle, nella comunicazione, avverte che sul bond, per contratto, l'escussione delle garanzie si attiva automaticamente. Per evitare questa accelerazione, il fondo Usa offre quindi come soluzione il write off del debito esistente (escluso quello bancario) di Officine Maccaferri e, all'interno di un piano più ampio, un'iniezione di nuova finanza nella stessa Officine Maccaferri e in Seci, la holding di controllo del gruppo che a cascata possiede la società di ingegneria meccanica Samp.

Ora bisognerà vedere cosa decideranno gli azionisti del gruppo Maccaferri. Una decisione andrà presa entro il 4 febbraio, data in cui è stata fissata l'udienza del Tribunale di Bologna per il piano di rilancio nell'ambito del concordato in continuità, che coinvolge la capogruppo Seci e altre tre società operative.

Ma sul tavolo c'è anche un'altra offerta, quella della cordata formata da Oxy Capital e Hps. Prima di Natale 1 due investitori hanno infatti presentato all'advisor Rothschild un'offerta vincolante per il salvataggio dell'intero gruppo Maccaferri, prevedendo nuova finanza per 200 milioni di euro.

Da prendere in considerazione, per valutare le due offerte a confronto, ci sono diversi aspetti. Tra gli elementi cruciali, al vaglio sta del board del gruppo sia del Tribunale, c'è da capire quale delle due offerte meglio riuscirà a tutelare tutti i creditori del gruppo. Su questo e su altri fronti si giocherà l'esito della partita, che sembra ormai a conclusione.

Il gruppo Maccaferri ha aperto a inizio giugno 2019 la procedura di concordato con riserva per Seci holding, la cassaforte con cui la famiglia Maccaferri controlla il gruppo. Sotto i riflettori c'è anche Seci Energia, la sub-holding del comparto energetico. Successivamente è stato chiesto il concordato anche per la società di costruzioni Sapaba, il produttore di zucchero Sadam, per la società di factoring Felsinea Factor, per Enerray e per Samp, società di ingegneria meccanica. Nel piano allo studio il salvataggio riguarderà Officine Maccaferri, Seci e Samp, mentre le altre aziende saranno cedute. Nel perimetro Manifattura Sigaro Toscano resterà in Seci.

Il gruppo Maccaferri ha chiuso il 2017 con un fatturato di 1,04 miliardi di euro, 118 milioni di ebitda e un debito di 750 milioni, contratto per la maggior parte con Banca Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco Bpm e che comprende anche il bond di Officine Maccaferri. Nel frattempo, proprio ieri, è stato nominato Lapo Vivarelli Colonna a Ceo di Officine Maccaferri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO (DCAP)
SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI
AVVISO DI RETTIFICA

OGGETTO: procedura aperta semplificata, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/16, da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa (PT: 80; PE: 20) per la conduzione, gestione e monitoraggio di interviste per la realizzazione del Censimento dell'Agricoltura anno 2020, da effettuarsi con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) per circa n. 348.000 interviste complessive - CIG n. 8096359B18

Con riferimento alla gara CIG n. 8096359B18, si comunica che a data pubblicata sulla Gazzetta Europea GUUE S.N. del 16/01/2020 l'avviso di rettifica 2020/S 011-022369 della gara sopra citata:

- **Scadenza per la presentazione dei chiarimenti:** dalle ore 12:00 del 15/01/2020 alle ore 18:00 del 20/01/2020 alle ore 16:00 del 29/01/2020 (punto 2.2 del Disciplinare di gara);
- **Termine per il ricevimento delle offerte:** dalle ore 10:00 del 20/01/2020 alle ore 16:00 del 03/02/2020 (sezione IV.2.2 del Bando di gara);
- **Modalità di apertura delle offerte:** dalle ore 10:30 del 21/01/2020 alle ore 16:30 del 10/02/2020 (sezione IV.2.7 del Bando di gara e punto 18 del Disciplinare di gara).

Dell'avviso di rettifica è data pubblicazione sul profilo www.istat.it tag "Bandi di gara e contratti" - "Bandi, avvisi ed esiti di gara per l'affidamento di servizi" e sul sito www.agid.gov.it.

IL PUNTO ORDINANTE (Dott. Paolo Tabaro)

AILIS

9-11, rue Goethe
L - 1637 LUXEMBOURG

Il giorno 25 febbraio 2020, alle ore 12:00, a Lussemburgo, presso la sede sociale 9-11 rue Goethe, sarà tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Società, chiamata a discutere ed a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione delle situazioni patrimoniali e dei rendiconti dei singoli Comparti di Ailis al 31 agosto 2019.
2. Presentazione ed approvazione del Rendiconto Finanziario, comprendente il bilancio aggregato dei Comparti di Ailis, al 31 agosto 2019, accompagnato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori indipendenti.
3. Manleva da ogni responsabilità legale degli Amministratori in carica durante l'esercizio 2018-19.
4. Delibere in materia di dividendi.
5. Nomine statutarie.

Le deliberazioni saranno assunte a maggioranza semplice degli Azionisti presenti o rappresentati.

Gli Azionisti possono votare per delega. Le deleghe conferite devono pervenire alla sede di AILIS almeno 48 ore prima dell'Assemblea.

Gli Azionisti che intendano partecipare all'Assemblea possono richiedere il biglietto di ammissione presso Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., 9-11 rue Goethe, L-1637 Lussemburgo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INTERFUND SICAV

9-11, rue Goethe
L - 1637 LUXEMBOURG

Il giorno 25 febbraio 2020, alle ore 11:00, a Lussemburgo, presso la sede sociale 9-11 rue Goethe, sarà tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Società, chiamata a discutere ed a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione delle situazioni patrimoniali e dei rendiconti dei singoli Comparti di INTERFUND SICAV al 31 agosto 2019.
2. Presentazione ed approvazione del Rendiconto Finanziario, comprendente il bilancio aggregato dei Comparti di INTERFUND SICAV, al 31 agosto 2019, accompagnato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori indipendenti.
3. Manleva da ogni responsabilità legale degli Amministratori in carica durante l'esercizio 2018-19.
4. Nomine statutarie.

Le deliberazioni saranno assunte a maggioranza semplice degli Azionisti presenti o rappresentati.

Gli Azionisti possono votare per delega. Le deleghe conferite devono pervenire alla sede di INTERFUND SICAV almeno 48 ore prima dell'Assemblea.

Gli Azionisti che intendano partecipare all'Assemblea possono richiedere il biglietto di ammissione presso Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., 9-11 rue Goethe, L-1637 Lussemburgo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Avviso ai Partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mediobanca MidSmall Cap Italy gestito da Mediobanca SGR S.p.A.

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca SGR S.p.A. ("SGR") ha approvato la modifica al Regolamento del Fondo Mediobanca MidSmall Cap Italy che recepisce i nuovi vincoli di investimento introdotti dall'art. 13, Legge 19 dicembre 2019, n. 157 (di seguito "Disciplina PIR").

La modifica prevede che i Piani di Risparmio Individuale investano, per almeno i due terzi dell'ammontare complessivo, almeno il 70%, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari anche non negoziati nei mercati regolamentati o negli MTF, emessi o stipulati con imprese italiane o estere UE con SO. La predetta quota del 70% deve essere investita:

- per almeno il 25% in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'Indice FTSE MIB della Borsa Italiana e indici equivalenti di altri mercati regolamentati;
- per almeno il 5% in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FSTE MIB e FTSE MID Cap della Borsa Italiana e in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Il fondo è conforme alla Direttiva PIR e garantisce ai sottoscrittori delle quote delle classi P ed E il beneficio fiscale.

Le modifiche si intendono approvate in via generale da Banca d'Italia ed entreranno in vigore il 27 gennaio 2020.

Il testo aggiornato del Regolamenti è a disposizione dei Partecipanti presso la sede della SGR, sul sito Internet www.mediobancasgr.com, nonché presso i soggetti incaricati del collocamento e sarà fornito gratuitamente a tutti coloro che ne facciano richiesta.

MEDIOBANCA SGR S.P.A.
PIAZZETTA M. BOSIO 1, 20121 - MILANO - WWW.MEDIOBANCASGR.COM
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO CON SOCIO UNICO MEDIOBANCA S.P.A., FACENTE PARTE DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA E SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI MEDIOBANCA S.P.A., ISCRITTA NELLA SEZIONE GESTORI DI OICVM AL N. 44 E NELLA SEZIONE GESTORI DI FIA AL N. 24.

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo
AVVISO DI GARA

Questa Azienda ha indetto, con deliberazione n. 134 del 20/01/2020, procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di trasporto sanitario programmato intra e inter ospedaliero degli utenti ricoverati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo per un periodo pari a cinque anni. L'importo complessivo presunto dell'appalto per l'intera durata dello stesso ammonta ad € 11.095.000,00 (I.V.A. esente).

Gli atti di gara possono essere ritirati, nei giorni feriali, presso l'Area Provveditorato, via Enrico Toti, 76, 90127 Palermo, o scaricati dal sito internet: www.policlinico.pa.it.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 13,00 del 09/03/2020.

Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. del 20/01/2020.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dr. Fabrizio Di Bella

MAAS
Mercati Agro Alimentari

AVVISO

Il MAAS s.p.a., società del settore agroalimentare, ha disposto l'affidamento del servizio del di seguito elencato:
PROTEZIONE PER L'APPRENDISTA A CORPO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI MAAS (PALAZZINA SERVIZI GENERALI - SERVIZIO CENTRO INGRESSO - PULIZIA E CUSTODIA BAGNI MERCATO ORTOFRUTTICOLO, BAGNI MERCATO ITTICO) RISERVATA AI SOCI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B - CPV: 90910000-9 "Servizi di pulizia" CIG: B1B0366B2F.
DURATA: 24 MESI - IMPORTO A BASE DI GARA € 105.239,00 OLTRE IVA.
Sono invitate a presentare le offerte unicamente le aziende che operano nei settori interessati.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 29/01/2020. Sul sito internet www.ro.aiin.it sono disponibili il bando e la documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta.
Recapiti: 09549 9271 - 09549 5552.
Avviso trasmesso per la pubblicazione sulla GUCE il 15/01/2020.
IL PRESIDENTE DR. C.B.A.
Dott. Emanuele Alberto Zappia

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A.

Infrastrutture Lombarde S.p.A., in qualità di soggetto incaricato da Regione Lombardia, ha pubblicato un avviso esplorativo per la ***"Manifestazione di interesse alla cessione, in piena proprietà o in locazione, di complesso immobiliare o immobili/di da adibire a nuova sede degli Enti del sistema regionale"***. L'avviso esplorativo è da intendersi come mera indagine di mercato finalizzata a verificare la disponibilità di immobili con le caratteristiche tecniche richieste da Regione Lombardia e non com porta impegni o vincoli di qualsivoglia natura.
Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire in formato cartaceo presso la sede di Infrastrutture Lombarde S.p.A., Via Pola n. 12/14, - 20124 Milano entro le ore 12:00 del 9 aprile 2020.
L'avviso esplorativo con relativi allegati è scaricabile dal sito www.ilspa.it - Sezione Gare - Avvisi.
IL DIRETTORE GENERALE
Filippo Bongiovanni

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, comunica l'avvenuta presentazione di istanze concorrenti formulate rispettivamente il 18.11.2019 da Fo.Ra.S.T. S.p.A. ed il 29.10.2019 da Terminal San Giorgio S.r.l., volte al rilascio di concessione concernente il medesimo compendio demaniale marittimo di complessivi mq. 15.963 circa ubicato presso porto Romaia, lato ponente, del porto di Genova, da destinare all'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della L. 84/1994 e ss. mm. ii. Ai fini di cui all'art. 18 Reg. Cod. Nav. sull'istanza ritualmente pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Genova, Savona e Vado Ligure fino al 23/01/2020, nonché sul Sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (www.portoligure.ou.com). Si invita colore che possiedo aventi interesse a presentare per iscritto alla predetta Amministrazione, entro il termine perentorio del 23/03/2020, quelle osservazioni che riterranno opportune a tutela di tali loro eventuali diritti, nonché a formulare istanze concorrenti. Al riguardo si appresenta che la istanza ritualmente depositata presso il Staff governance demaniale, piani d'impresa e società partecipate. Riservata, comunque, ogni diversa allo riservata valutazione da parte dell'Ente in ordine alle istanze presentate.
IL PRESIDENTE dott. Paolo Emilio Signorini

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'ERSU di Cagliari indice una procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del "Servizi assicurativi dell'ERSU" - Lotto 1 CIG 81724141A0 "Responsabilità Civile verso terzi e Prestatori d'opera" (RCT/RCO), Lotto 2 CIG 8172516E1A "All Risks patrimonio mobiliare ed immobiliare", lotto 3 CIG 8172475E58 "Responsabilità civile patrimoniale", lotto 4 CIG 81725198FF "Cyber Risks". L'importo complessivo a base d'asta annuale è pari ad € 91.000,00 (oneri e tasse inclusi) e per anni tre di € 153.000,00 (oneri e tasse inclusi). Ai sensi dell'art. 35, cc. 4 e 14, lett. d del D.lgs. n. 50/16 il valore stimato dell'appalto è pari a € 229.500,00 (oneri e tasse inclusi), comprensivi dell'eventuale rinnovo annuale e proroga tecnica semestrale. Scadenza ricezione offerte: ore 23:59 del 30/01/2020. Prima seduta: 31/01/2020 ore 09:00. Documentazione di gara su www.ersucagliari.it e www.sardegnacat.it. Bando GUUE spedito il 20/01/2020. Bando GURI pubblicato sulla G.U. 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 7 del 20/01/2020.
SERVIZIO AFFARI LEGALI E GENERALI, BILANCIO E PERSONALE
IL DIRIGENTE AD INTERIM
Ing. Massimo Masia

INTESA SANPAOLO

VENDE

in **FIRENZE PIAZZA PUCCINI 2/3 Unità immobiliare ad uso residenziale al piano 2° di mq 106 (sub. 9) oltre a posto auto scoperto (sub. 3)**

Data room dal 29 gennaio 2020 – Scadenza invio offerte 19 febbraio 2020
Per informazioni consultare il sito www.proprieta.intesasanpaolo.com oppure chiamare i numeri 02/7265.3565 - 02/7265.3599

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Italia Sociedad Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 8.732.809.776,00 i.v. Codice Fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (PT) 11991500015 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

INVITALIA

AVVISO PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA
CIG: 7978411CC - CUP: F62C16000240006

INVITALIA S.P.A., l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, ha indetto, quale Centrale di Committenza per il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, una procedura di gara aperta, *ai sensi del combinato disposto degli articoli 28, 60 e 145 e seguenti del Codice dei Contratti*, per l'affidamento afferente alla realizzazione delle opere di riallestimento delle aree museali poste al piano terra del MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI.CAPO II **(Fonte di finanziamento: Fondi PON "Cultura e Sviluppo" FERS 2014-2020)**. La predetta gara è stata aggiudicata all'operatore economico costituendo RTI tra ARTICOLARTE S.R.L. e COBAR S.P.A., per un corrispettivo contrattuale pari a € 1.149.445,98 al netto di IVA, di cui € 853.283,58 per l'esecuzione delle forniture, € 278.141,66 per l'esecuzione dei lavori ed € 18.020,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Numero operatori partecipanti: 1. Il presente avviso sarà pubblicato sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. *Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Marco Iaconello*

Toscana Aeroporti

TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L.
Avviso di Gara

Questa Società rende noto che in data 17/01/2020 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il bando di gara relativo alla procedura aperta europea per l'affidamento dei servizi di facchinaggio Airside e Landside, movimentazione merci, pulizia automobili e mezzi ed ulteriori servizi a richiesta, prestogli ai soli concorrenti "A. Ferrari" e "L. Galilei" di Pisa (CIG 8170978A2E). Il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sui siti internet della società con relativa Toscana Aeroporti S.p.A. al seguente link: https://www.toscana-aeroporti.com/home?bu=it-aeroporti-di-gara-procedure-di-gara-bandi-e-gare-procedure-di-gara-bandi-gara-procedure-di-gara-bandi-gara-procedure-di-gara-bandi-gara